



Comune di Portopalo di Capo Passero

(Provincia di Siracusa)

Ufficio Tecnico

Tel.: 0931 / 848022 – 328/7169783 - E-mail: comunecp.areatecnica@tin.it – pec: comunecp.areatecnica@pec.it

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

INDAGINE DI MERCATO per la selezione di cinque o più operatori economici ai fini dell'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. del "Servizio di Spazzamento, Raccolta e Trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Differenziati ed Indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di Igiene Pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Portopalo di Capo Passero" per la durata di mesi 3.

CIG 845418020A

* * * * *

Si rende noto che il Comune di Portopalo di Capo Passero (SR), in esecuzione alla Determina Dirigenziale N. 175/320 del 01.10.2020 intende procedere all'affidamento del servizio mediante le procedure previste dall'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati mediante la presente indagine di mercato.

Tutte le società interessate possono proporre manifestazione di interesse ad essere invitate alla successiva fase d'appalto da esperirsi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. mediante il metodo dell'offerta più bassa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sulla scorta del progetto composto da: relazione, computo metrico e capitolato speciale d'appalto allegati alla Determina N. 175/320 del 01.10.2020.

AMMINISTRAZIONE PROPONENTE

Comune di Portopalo di Capo Passero - Cod. Fiscale 0016880892 – sito in via Lucio Tasca N. 81, CAP: 96010 Portopalo di Capo Passero (DR), U.T.C. Settore Ecologia - TEL. 0931848003 – 3287169873 – Mail: comunecp.areatecnica@tin.it, PEC: comunecp.areatecnica@pec.it, profilo del proponente www.comune.portopalo.sr.it.

1. LUOGO DESCRIZIONE E IMPORTO DEL SERVIZIO

Territorio del Comune di Portopalo di Capo Passero, abitanti 3899, 1840 utenze non domestiche e domestiche, popolazione fluttuante 2500, superficie 5,64 kmq. Tutte le condizioni, prescrizioni e specifiche del servizio sono contenute nel progetto approvato con Determina del Responsabile Area Tecnica n. 175/320 del 1.10.2020 allegato in uno alla presente per farne parte integrante e sostanziale, a cui si fa pieno ed integrale rinvio.

2. VALORE PRESUNTO DEL CONTRATTO

Il valore stimato dell'appalto è di € 150.63, 28 IVA esclusa, di cui € 3.074,11 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il servizio deve comprendere tutto quanto previsto nel progetto cui si fa rimando.

3. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

A) Requisiti di carattere generale:

1. insussistenza delle cause ostative alla partecipazione alle procedure di affidamento e alla stipula dei relativi contratti, indicate dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
2. iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in una delle seguenti Categorie: 1, classe minima F, categoria 4 classe F, categoria 5 classe F o superiori;

B) Requisiti di idoneità professionale e tecnico organizzativi:

- Dichiarazione di aver svolto servizi di gestione di rifiuti assimilabili per natura e tipologia a quello oggetto dell'appalto nei tre anni precedenti;
- Dichiarazioni delle qualifiche del direttore tecnico;
- Dichiarazione delle attrezzature tecniche possedute tali da poter gestire il servizio;

C) Requisiti di capacità economico finanziaria:

- 1) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o alle forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi che deve essere pari a 3 volte l'importo presunto.

3.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

I soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016, ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, che intendono presentare la propria manifestazione di interesse e la relativa offerta economica di ribasso sull'importo a base d'asta, a pena d'esclusione, devono possedere :



A. Iscrizione dalla data dell'avviso esplorativo per manifestazione di interesse, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura. Registro delle Ditte, per la categoria di attività "Servizi integrati di igiene urbana" o equivalente.

B. Iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii:

- categoria 1 classe F; categoria 4 - classe F e categoria 5 classe F o superiore;

Ai sensi dell'art. 89 comma 10 del D.Lgs 50/2016 l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali si cui all'art.212 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152.

C. Fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi forniture nel settore oggetto della presente procedura realizzati negli ultimi tre esercizi che precedono la pubblicazione del presente Avviso, pari almeno al triplo dell'importo complessivo del servizio IVA esclusa (€ 451.893,84 IVA esclusa).

D. Aver effettuato servizi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso, prestati negli ultimi tre anni (2017, 2018 e 2019) per un importo pari ad almeno € 451.893,84.

E. Disponibilità di attrezzatura, materiali, mezzi ed equipaggiamenti tecnici idonei all'esecuzione del servizio nella configurazione minima prevista dal computo metrico e dal capitolato speciale d'appalto allegato al presente avviso. L'operatore economico dovrà a tal fine allegare alla dichiarazione dettagliato elenco dei materiali mezzi strumentali ed equipaggiamenti destinati allo svolgimento del servizio. In tale elenco, l'operatore economico dovrà inoltre dichiarare di essere in condizione di avviare il servizio, (in caso di affidamento), entro e non oltre giorni sette dalla comunicazione, a mezzo PEC.

3.2 SOGGETTI PARTECIPANTI.

I concorrenti possono partecipare alla gara qualora siano in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti e determinati con riferimento alla categoria prevalente per l'importo totale di qualificazione. Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo orizzontale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 48 del Codice dei Contratti, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando di gara. L'impresa mandataria in ogni caso deve dichiarare e possedere i requisiti di qualificazione in misura maggioritaria per la quota corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Le imprese riunite in A.T.I. sono tenute ad eseguire il servizio nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea, in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.



E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 48 del Codice dei Contratti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 45 del Codice dei Contratti, sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Sono altresì ammesse a partecipare alla gara le imprese dei Paesi appartenenti all'U.E. in base alla documentazione prodotta, secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alla gara delle imprese italiane.

Sono escluse dalla partecipazione alla procedura le imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'Art. 2359 del Codice Civile.

Sono escluse dalla partecipazione alla procedura le imprese i cui titolari o legali rappresentanti rivestano cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese partecipanti alla medesima procedura.

4. FINANZIAMENTO. - Fondi Comunali.

5. TERMINE. INDIRIZZO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Nella lettera di manifestazione d'interesse, presentata nelle forme della dichiarazione del D.P.R. n. 445/2000 (con allegata copia del documento d'identità), gli interessati dovranno:

- dichiarare il possesso dei requisiti per poter contrarre con la pubblica amministrazione (artt. 45, 80, 83 e 86 del D.Lgs. 50/2016 nuovo codice);
- dichiarare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'espletamento dei servizi corrispondenti a quelli oggetto del presente avviso;
- dichiarare l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per le categorie e classi corrispondenti all'oggetto del servizio affidato;
- fornire ogni notizia relativa ai requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica professionale di cui al precedente punto 3 e 3.1;
- fornire l'elenco dei mezzi posseduti e dei lavori simili espletati o in corso e ogni notizia utile all'Amministrazione per formarsi un giudizio sull'Impresa.

I plichi contenenti la manifestazione di interesse debitamente compilata in tutte le sue parti, pena l'esclusione, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale. ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo sotto indicati. E' altresì facoltà degli operatori economici la consegna a mano dei plichi all'Ufficio Protocollo del Comune sito in via Lucio Tasca N.81, che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre



all'intestazione del mittente ed indirizzo dello stesso nonché partita IVA e/o codice fiscale - la scritta " Non aprire contiene documenti per manifestazione d'interesse all'affidamento temporaneo del servizio di raccolta differenziata dei R.S.U. e conferimento in discarica autorizzata".

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. I plichi dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il termine perentorio del **08 ottobre 2020** ore **13,00** al seguente indirizzo U.T.C. presso Ufficio Protocollo del Comune di Portopalo di Capo Passero, sito in via Lucio Tasca N.81, CAP: 96010 Portopalo di Capo Passero. Le operazioni relative all'apertura dei plichi in seduta pubblica si svolgeranno in data 08.10.2020 ore 16.00 presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Area Tecnica - Servizio Ecologia - sito in via Lucio Tasca N.81.

6. CONDIZIONI REGOLANTI LA PROCEDURA

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per l'ente.

Le manifestazioni d'interesse hanno l'unico scopo di comunicare all'ente la disponibilità a essere invitati a presentare offerta.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi, si tratta semplicemente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Questa Stazione Appaltante procederà ad individuare tra i soggetti idonei, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione, anche con l'ausilio di apposito sorteggio, un numero di concorrenti non inferiore a cinque, se sussistono in tale numero, ai quali sarà richiesto, con lettera d'invito, di presentare offerta.

L'ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dar seguito all'indizione della successiva gara informale per l'affidamento dei lavori.

Qualora le manifestazioni di interesse ammissibili siano inferiori a 5 (cinque), la Stazione committente si riserva di invitare alla procedura negoziata ulteriori operatori economici fino al raggiungimento di tale numero minimo, da interpellare direttamente sul mercato.

Gli Operatori Economici selezionati saranno invitati, con successiva lettera d'invito, a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii.

L'amministrazione non risponderà circa la mancata ricezione dell'invito dovuta a omessa o errata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Operatore Economico.

7. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE



L'Operatore Economico, eventualmente affidatario del servizio, sarà obbligato all'assorbimento del personale già alle dipendenze dei rispettivi precedenti affidatari nel rispetto delle clausole di salvaguardia inserite nei vigenti contratti collettivi nazionali.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Portopalo di Capo Passero: Geom. Mario Poidomani.

Il presente avviso unitamente sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Portopalo di Capo Passero e nel sito del committente all'indirizzo www.comune.portopalo.sr.it

9. INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 ed in conseguenza della presente procedura, si comunica che i dati personali saranno oggetto di trattamento da parte di questo ente, nel rispetto della citata normativa per le finalità istituzionali inerenti l'attività dell'ente ed in particolare per la valutazione delle candidature e per i successivi adempimenti.

I dati vengono trattati in modo tacito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati: devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Amministrazione comunale i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli articoli 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.



Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Mario Poidomani

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Mario Poidomani", written over the printed name.



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



AMMINISTRAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO (SR)

CAP. 96010

C.F.:00196880891

A.R.O. PORTOPALO DI CAPO PASSERO

PROGETTO PER IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, E) ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DEL COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO.

Relazione tecnico-illustrativa del contesto

in cui è inserito il servizio;



IL PROGETTISTA
Geom. Mario Poidomani

SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	3
2.	INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE	4
3.	SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI	5
4.	PROGRAMMAZIONE RACCOLTA INTEGRATA RIFIUTI UTENZE DOMESTICHE	6
5.	PROGRAMMAZIONE RACCOLTA INTEGRATA RIFIUTI UTENZE NON DOMESTICHE	7
6.	ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA	7
7.	REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA	7
8.	INVENTARIO DEGLI SPAZI PUBBLICI DI CUI OCCORRE ASSICURARE LA PULIZIA ..	8
9.	PIANO DI INTERVENTO GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI.....	8
10.	QUADRO ECONOMICO DI SPESA	9
11.	ALLEGATI.....	9




1. PREMESSA

Con L.R. n. 9 del 8 aprile 2010 la Regione Siciliana ha dettato nuove regole in materia di gestione dei rifiuti disponendo con l'art. 5 che in Sicilia, nel nuovo sistema, lo svolgimento della gestione integrata dei rifiuti, servizio pubblico locale di ambito sovracomunale e avente rilevanza economica, deve essere organizzato in ambiti territoriali ottimali (A.T.O.), suddivisioni territoriali di dimensioni coincidenti con quelle delle Province, eccezion fatta per il decimo bacino territoriale riguardante le Isole minori, imponendo ai Comuni appartenenti agli ATO, individuati dalla stessa Regione, di formare le Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (S.R.R.). Ha, quindi, attribuito alle dette S.R.R. le specifiche funzioni, in parte già in capo alle sopresse autorità d'ambito di cui al D.Lgs. 152/2006 ed, in particolare, ha assegnato alle S.R.R. la competenza per l'adozione del Piano d'Ambito.

Il Comune di Portopalo di Capo Passero, in applicazione alla normativa richiamata, con Delibera del Consiglio Comunale N.18 del 30/05/2011, ha deliberato di costituire assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. N.8 - Siracusa, la società consortile per azioni denominata "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. N.8 Siracusa", per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima, nonché dal relativo Statuto ed Atto costitutivo. Successivamente la L.R. n. 3 del 09/01/2013, pubblicata nella G.U.R.S. dell'11/1/2013 - a modifica della L.R. n. 9 del 8/4/2010 ha stabilito che "Nel territorio di ogni ambito.....i Comuni, in forma singola o associata, previo redazione di un Piano di Intervento, con relativo capitolato d'onere e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato....., possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti....." La mancata redazione del piano d'ambito da parte delle S.R.R., come previsto dall'art. 10 della L.R. n. 9/2010, ha comportato l'impossibilità per i Comuni di procedere alla redazione del Piano di Intervento, dovendo questo essere coerente al piano d'ambito e con le indicazioni del piano regionale di gestione dei rifiuti.

La normativa ha subordinato l'affidamento, l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti alla redazione dei piani sopra richiamati secondo un ordine ben preciso:

- il Piano regionale di gestione, di competenza regionale (art. 2 L.R. n. 9/2010);
- il piano d'ambito, di competenza delle S.R.R. (art. 10 L.R. n. 9/2010);
- il piano di intervento, di competenza dei Comuni (art. 5, comma 2 ter, L.R. n. 9/2010, come modificato dall'art. 1 della LR. n. 3/2013).

L'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, preso atto della situazione emergenziale venutasi a creare in considerazione delle scadenze dei contratti di servizio, ha ritenuto di impartire specifica direttiva ai Comuni per procedere, con tempestività, alla redazione dei piani di intervento per l'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti che può avvenire anche per singolo Comune, al di fuori del piano d'ambito.

A tale scopo, l'Assessorato Regionale ha emanato le linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2ter della L.R. n. 9/2010 disponendo che la redazione dei Piani di Intervento debbano attenersi alle indicazioni di cui alle Linee Guida per la redazione dei Piani d'Ambito emanate dall'Assessorato Regionale.

Viene precisato che "Nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle Società d'Ambito (prevista per il 30 settembre 2013), si ravvisa la necessità di individuare un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno organizzativo definito dall'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto da parte dei comuni".

La costituzione dell'A.R.O. si prefigge, in applicazione a quanto disposto dalla normativa vigente in



materia ed in particolar modo alla normativa regionale vigente L.R. 09/2010, L.R. 03/2013 e la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti del 23/05/2013 prot. n.1290, la concreta applicazione dei principi di efficacia, efficienza, economicità nella raccolta dei rifiuti prodotti, mirando alla riduzione e al riciclaggio degli stessi, e nel contempo alla riduzione dei costi rendendoli sostenibili per la collettività e per il Comune. Principio indispensabile da attuare in questo momento storico in quanto la riduzione dei trasferimenti nazionali e regionali da un lato e l'obbligo di coprire il costo del servizio al 100% dall'altro impone agli Enti Locali ad una più oculata spesa oltre che un maggiore coinvolgimento dei cittadini-utenti per individuare e realizzare il miglior servizio.

In questo contesto il Comune di Portopalo di Capo Passero, in relazione alla sua configurazione territoriale e al suo assetto organizzativo, ha definito un percorso operativo che, in conformità al citato art. 5 della L.R. 9/2010, punta all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, sulla base della perimetrazione territoriale coincidente con il proprio confine comunale. Con tale percorso si intende delimitare il territorio amministrato dal Comune quale Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.) e, di conseguenza, si redige il presente Piano di Intervento da cui si rileva che l'organizzazione del servizio nell'A.R.O. rispetta i principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza.

Si procede, pertanto, in conformità alle già citate linee di indirizzo, sviluppando i punti come di seguito delineati:

1. Perimetrazione dell'Area di Raccolta Ottimale
2. Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'A.R.O.
3. Avvio delle procedure di affidamento del servizio.

2. INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE

Il presente documento illustra le soluzioni progettuali finalizzate all'organizzazione generale dei servizi di igiene urbana per il Comune di Portopalo di Capo Passero, costituito in A.R.O. autonomo. La progettazione è stata strutturata partendo dalle informazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale; i dati così acquisiti hanno consentito di ottenere, in maniera dettagliata, informazioni circa l'attuale organizzazione dei servizi a base della seguente progettazione. Gli stessi hanno altresì fornito le indicazioni per guidare la progettazione dei servizi, con l'intento di migliorare il sistema di raccolta differenziata integrata. Aumentare la percentuale di raccolta differenziata ottenibile, in maniera tale da raggiungere obiettivi conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia; personalizzare i servizi di spazzamento ed i servizi complementari di igiene urbana in base alle esigenze territoriali manifestate in fase di rilevamento dati. Nel complesso, la presente progettazione è tesa all'ottimizzazione dell'organizzazione dei servizi con l'obiettivo di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa statale e regionale, tenendo comunque sempre presente la necessità di coniugare

gli elevati standard di qualità dal punto di vista logistico-operativo e gli obblighi normativi, con le risorse economico-finanziarie disponibili. Si precisa che i vari servizi sono stati dimensionati sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia. In particolare, per quanto riguarda la normativa regionale, si è fatto riferimento alle previsioni contenute nel "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani" della Regione Sicilia.

Esso si configura come uno strumento di pianificazione e programmazione attraverso il quale la Regione intende adeguarsi a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia ambientale.

Le analisi tecnico-economiche sono state estrapolate dal Piano d'Intervento del Comune. L'elaborazione progettuale ha portato alla definizione di standard tecnici e di qualità che successivamente, le ditte partecipanti alla gara di aggiudicazione del servizio, dovranno poi rendere esecutivi esplicitando nel



dettaglio le modalità tecnico-operative con particolare riferimento a:

- orari di svolgimento dei servizi (compatibilmente con la tipologia degli stessi e con gli impianti disponibili);
- personale addetto allo svolgimento dei servizi, con particolare riferimento a situazioni di stagionalità, situazioni di crisi e/o di emergenza, tempestività nello svolgimento del servizio; mezzi d'opera per l'esecuzione dei servizi;
- attrezzature.

E' da sottolineare come la proposta progettuale preveda l'implementazione del servizio per le attività commerciali del territorio.

3. SERVIZIO DIGESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

E' evidente che l'Amministrazione di una piccola città non dispone di un peso ed un'influenza economica sufficiente per produrre effetti significativi sull'economia nazionale in materia di prevenzione e contenimento della produzione di rifiuti, ma può comunque adottare a tal fine iniziative efficaci nell'ambito del proprio territorio.

Tra queste si possono considerare:

- le misure di prevenzione da attuare presso le attività commerciali "sostenibili" che cooperino con tali iniziative, da incentivare mediante riduzioni della tassa rifiuti applicata a tale esercizio ovvero evidenziandone il valore pubblicitario;
- l'azione che può essere svolta mediante le campagne di formazione ed informazione dell'utenza; tradizionalmente finalizzata a promuovere le raccolte differenziate, ma che possono essere modulate anche al fine di accrescere la sensibilità e l'attenzione della popolazione verso le implicazioni ambientali del consumo di risorse;
- nell'ambito di tali iniziative rientrano in particolare le analoghe campagne educative nelle scuole che, insieme alle precedenti, possono essere supportate e finalizzate nel quadro dell'appalto;
- il lancio di concorsi di idee per il recupero, il riutilizzo ed il recupero di beni e materiali, da espletare in scuole, circoli ed associazioni, premiando e realizzando quelle più convenienti ed attuali.

Fermo restando l'obiettivo di raggiungere percentuali significative di raccolta differenziata e di recupero dei rifiuti - 65% di R.D. come da L. R. n. 9/2010- la raccolta, come d'altronde anche lo spazzamento, saranno attuati privilegiando le forme organizzative che massimizzano i risultati ed ottimizzano il rendimento del lavoro a parità di risorse impiegate, per contenerne l'onere finanziario ma anche per creare le migliori condizioni al fine di conseguire gli obiettivi fissati dalla pianificazione regionale, obiettivamente molto impegnativi.

In tale prospettiva si richiamano le considerazioni che motivano le strategie e le scelte operative adottate:

- tutti i riscontri nelle varie realtà confermano come la raccolta differenziata porta a porta costituisce la modalità di conferimento più produttiva, soprattutto se l'impegno degli utenti è supportato dalla fornitura di idonei contenitori: tuttavia l'alta efficienza è penalizzata dagli elevati costi di attuazione che impediscono alla maggior parte delle Amministrazioni di attuarla estensivamente ed indiscriminatamente. Pertanto la progettazione del servizio di raccolta riserverà il prelievo porta a porta a tutto il territorio comunale;
- ove i costi operativi superino i benefici economici e tariffari possibili, i servizi ed i conseguenti oneri saranno contenuti quanto possibile, fermo restando il soddisfacimento degli standard minimi di prestazione, sarà avviata in modo da corrispondere alla domanda di servizio con frequenza differenziate più rare e limitatamente al rifiuto indifferenziato, fermo restando la messa in opera di mini isole ecologiche di prossimità riservati alle frazioni recuperabili e l'effettuazione a chiamata di prelievi significativi di ingombranti e/o di flussi differenziati, con particolare riferimento a



sfalci e potature;

- per il significativo contributo che può dare alla funzionalità dei servizi di raccolta differenziata nella fase di formazione dei carichi e per la grande comodità che rappresenta a favore degli utenti, sarà realizzato un Centro di Raccolta Rifiuti in idonea sede ed i conferimenti non compatibili con il sistema di raccolta ordinario in atto saranno sollecitati mediante l'esercizio di un'ecostazione mobile (scarrabile) che visiterà settimanalmente alcuni punti dislocati strategicamente nel territorio cittadino. Quest'ultimo rappresenta un sistema di raccolta di buon rendimento, e che, per la maggior parte, i rifiuti così raccolti (RAEE, ingombranti, pericolosi ...) sono proprio quelli più problematici da rimuovere mediante il servizio tradizionale in strada;
- le grandi opportunità offerte dall'information technology (IT) alla gestione dei servizi saranno sfruttate solo ove effettivamente convenienti in termini di ritorno qualitativo ed economico sulle attività d'istituto, considerato che molte di esse sono ancora assai costose e logisticamente onerose nell'attuale stadio di sviluppo tecnologico delle attrezzature e dei modelli organizzativi del servizio.

4. PROGRAMMAZIONE RACCOLTA INTEGRATA RIFIUTI UTENZE DOMESTICHE

All'interno di tutto il perimetro di raccolta rifiuti il servizio viene effettuato con il sistema porta a porta in modo integrato, nel senso che il prelievo differenziato dei rifiuti, effettuato con modalità articolata in funzione delle caratteristiche a giorni assegnati come indicato nel Piano D'Ambito e nel Capitolato Speciale d'Appalto, anche se suscettibili di modifiche e aggiustamenti secondo le esigenze. Tali modalità sono affiancate da altre opportunità di consegna dei propri rifiuti (soprattutto per i ristoratori e gli operatori turistici nel periodo estivo) istituendo una stazione ecologica mobile che visita periodicamente tutti gli operatori, o presso il Centro Comunale di Raccolta di futura realizzazione ovvero a domicilio a seguito di richiesta di servizi su chiamata. Tutte queste modalità operative sono modulate ed integrate in un progetto organico in modo da massimizzare i risultati, minimizzare i costi ed agevolare i cittadini soddisfacendone le esigenze di servizio.

Per quanto riguarda invece l'intensità del servizio essa varia quanto a frequenza complessiva dei prelievi effettuati nell'arco di una settimana, numero dei flussi che si chiede ai cittadini di selezionare, modalità previste per il conferimento dei rifiuti, fermo restando gli standard di base delle prestazioni del servizio pubblico che garantirà comunque a tutte le utenze:

- la disponibilità totale di circa 30 l/ab/g nei contenitori previsti per il conferimento dei rifiuti;
- l'intervallo massimo di 48 h (72 h se comprendente una festività) tra 2 prelievi consecutivi della frazione putrescibile, o di residui contenenti la frazione putrescibile.

Tutte le frazioni saranno raccolte a filo marciapiede, nei contenitori previsti per le singole utenze (secchielli da 20 lt con sacchetto biodegradabile per la frazione biodegradabile delle singole utenze, sacchetti trasparenti in LDPE variamente colorati per le frazioni secche recuperabili, sacchetti neri in LDPE (per il secco non riciclabile) oppure in contenitori condominiali per insediamenti costituiti da 6 o più unità immobiliari (bidoni da 120-240-360 lt con i coperchi variamente colorati in cui i singoli utenti immetteranno i sacchetti unifamiliari), o semplicemente nei sacchetti nel caso di mancata disponibilità di bidoni e/o mastelli.

In particolare il servizio sarà pianificato come segue:

- Servizio intensivo porta a porta in tutto il territorio comunale

5. PROGRAMMAZIONE RACCOLTA INTEGRATA RIFIUTI UTENZE NON DOMESTICHE

All'interno di tutto il perimetro di raccolta rifiuti il servizio viene effettuato in modo integrato, nel senso che il prelievo differenziato dei rifiuti, effettuato con modalità articolata in funzione delle caratteristiche



urbanistiche delle diverse zone della città, viene affiancato dal prelievo dei residui indifferenziati che non è possibile recuperare ovvero che gli utenti non sono in grado di separare, e queste due modalità di conferimento presso gli ingressi degli immobili sono affiancate da altre opportunità di consegna dei propri rifiuti, presso la stazione ecologica mobile da istituire che visita periodicamente tutti i quartieri, o presso il Centro Comunale di Raccolta di futura realizzazione ovvero a domicilio a seguito di richiesta di servizi su chiamata. Tutte queste modalità operative sono modulate ed integrate in un progetto organico in modo da massimizzare i risultati, minimizzare i costi ed agevolare i cittadini soddisfacendone le esigenze di servizio.

In particolare il servizio sarà pianificato come segue:

- Servizio intensivo porta a porta in tutto il territorio comunale, con calendario specifiche che preveda ulteriori passaggi per tutte le frazioni, in particolare per la frazione umida/biodegradabile.

6. ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA

Il servizio di raccolta rifiuti ad alta intensità (almeno quotidiano) viene articolato in:

- servizio di raccolta differenziata intensiva dei rifiuti porta a porta,
- servizio di raccolta differenziata standard dei rifiuti;
- servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti ingombranti e RAEE;
- servizio di raccolta dei cumuli di rifiuti creati discariche abusive sul territorio comunale.

7. REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

La realizzazione e l'esercizio di un Centro Comunale di raccolta, finora non disponibile a Portopalo di Capo Passero, rappresentano un supporto molto rilevante per lo svolgimento dei servizi, ed in particolare per quelli di raccolta differenziata, in quanto esso, oltre ad offrire agli utenti un servizio insostituibile per quanto riguarda la possibilità di conferire autonomamente rifiuti ingombranti ed altri flussi differenziati, consente di provvedere agevolmente ed in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti a:

- formare i carichi completi da conferire alle piattaforme CONAI riducendo i costi di trasporto;
- ammassare per il tempo necessario i flussi di rifiuti recuperati;
- costituire un punto di accumulo dei RAEE in sicurezza, convenzionato con lo specifico consorzio;
- ricevere rifiuti che per il loro volume o peso, sono difficilmente compatibili con i sistemi ordinari di raccolta (come per esempio inerti e sfalci);
- travasare i rifiuti urbani dai mezzi leggeri di raccolta ad altri di maggiore capienza.

8. INVENTARIO DEGLI SPAZI PUBBLICI DI CUI OCCORRE ASSICURARE LA PULIZIA

Entro il perimetro di spazzamento individuato si contano:

- 20,44 km di strade e piazze in Centro Storico e zone limitrofe, ossia 40,88 km di cunetta stradale;
- 16,74 km di strade e piazze in zone periferiche, ossia 33,48 km di cunetta stradale;
- Area Portuale - Porto Peschereccio;
- Strutture pubbliche: Mercato Ittico Comunale, Postazione Mobile "Porto Peschereccio", Casa Mista per Anziani, Scuole di via Isonzo e via Tonnara.

9. PIANO DI INTERVENTO GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

Il Piano di Intervento Gestione Integrata dei rifiuti, redatto alla fine dell'anno 2015 è stato aggiornato e rimodulato in modo da dare un assetto unico alla gestione del servizio, votato dal Consiglio Comunale il 21/05/2020. Esso contiene tutti gli elementi per poter implementare il servizio e, oltre a fornire la base per l'appalto pluriennale da espletare a cura della SRR Siracusa, è stato posto a base anche di questo appalto



ponte della durata di mesi tre (oltre ad eventuali ulteriori mesi tre qualora non si dovessero concludere i percorsi di appalto che porrà in essere la SRR), per assicurare un livello di gestione adeguata e mettere le basi per un proficuo successive servizio che poggerbbe su solide basi.

Nel Piano di Intervento sono previste le modalità, l'analisi dei costi in relazione alle possibili tariffe, l'analisi dei costi delle attrezzature, i tempi di attuazione e i corrispettivi necessari. Pertanto diviene lo strumento che assieme al capitolato speciale, che si allega anch'esso, è posto a base del presente progetto.

10. QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Sulla scorta di quanto in relazione, del Piano d'Intervento posto a supporto del presente appalto ponte, è stato redatto il quadro economico di spesa per garantire il servizio per una durata di mesi tre, ammontante complessivamente a € 169.075,29 IVA e Oneri compresi, il cui dettaglio è esplicitato nel computo metrico estimativo.

Rimane inteso e palese che qualora la SRR Siracusa dovesse definire l'appalto voluto dalla normativa per i successivi sette anni, al momento della consegna, il servizio previsto dalla presente relazione e dai suoi allegati verrà automaticamente a cessare.

11. ALLEGATI DI PROGETTO:

1. Capitolato Speciale d'appalto
2. Computo metrico e analisi della spesa.





Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



AMMINISTRAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO (SR)

CAP. 96010

C.F.:00196880891

A.R.O. PORTOPALO DI CAPO PASSERO

PROGETTO PER IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, E) ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DEL COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO.

Analisi dei costi e Computo estimativo

IL PROGETTISTA
Geom. Mario Poidomani



COMPUTO METRICO E ANALISI COSTI

Personale Costi Annui	N°	Retribuzione Tab.(fe.aprile 2019)		Costo Annuale sub - totali	Parziali Annui
Operatore ecologico 2° livello A	6	€ 42.604,51		€ 255.627,06	€ 434.711,18
Autista 3° livello B	4	€ 44.771,03		€ 179.084,12	Totale Mensili
					€ 36.225,93
					Totale per Mesi : 3
					€ 108.677,79
Totale				€ 434.711,18	

Automezzi Anno :	N°	AmmortamentiA nnui	Costi Esercizio Annui	Costo Annuale Sub -Totali	Parziali Annui
Autocompattatore mc 22	1	€ 27.832,98	€ 11.960,56	€ 39.793,54	€ 87.868,02
Gasolone mc 4-5	2	€ 3.711,06	€ 5.378,32	€ 18.178,76	Totale Mensile
Satellite Porter 3,5 mc	2	€ 2.783,30	€ 3.620,72	€ 12.808,04	€ 7.322,33
Camion con gancio	0,5	€ 22.266,39	€ 11.908,96	€ 17.087,68	€ 21.967,01
Totale				€ 87.868,02	

Materiale di Consumo e altro	N°	Costo Unitario		Costo Annuale Sub -Totali	Parziali Annui
Scope in bambù	12	€ 4,02		€ 48,23	€ 12.048,23
					Totale Mensile
Gestione e Ammortamento piazzola	1	€ 36.000,00		€ 12.000,00	€ 1.004,02
					Totale per Mesi : 3
					€ 3.012,06
Totale				€ 12.048,23	

TOTALE IMPORTO SERVIZIO MESI 3 (tre)

€ 133.656,86

Spese Generali e utili Impresa	15%	133.656,86	20.048,53
---------------------------------------	-----	------------	-----------

TOTALE IMPORTO SERVIZIO MESI 3 (tre)

Totali costi per Mesi 3 (tre)	€ 153.705,39
Oneri di Sicurezza (2%)	€ 3.074,11
TOTALE (IVA ESCLUSA)	€ 150.631,28





Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



AMMINISTRAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO (SR)

CAP. 96010

C.F.:00196880891

A.R.O. PORTOPALO DI CAPO PASSERO

PROGETTO PER IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, E) ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DEL COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO.

SCHEMA DI
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO



IL PROGETTISTA
geom. Mario Poidomani



Comune di Portopalo di Capo Passero

(Provincia di Siracusa)

Ufficio Tecnico

Tel.: 0931 / 848022 – Fax: 0931 / 842879 - E-mail: comunecp.areatecnica@tin.it – C.C. Postale 11042967 – Cod.Fisc.:

00196880892

Servizio di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati. Servizio Temporaneo. Durata di mesi quattro.

Importo complessivo del progetto € 169.075,929 (centosessantanovemilasettantacinqueeuro/929) di cui € 150.631,28 importo a base d'asta del servizio, € 3.074,11 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, € 15.370,539 IVA al 10%.

COMUNE di PORTOPALO DI CAPO PASSERO (SR)
AREA TECNICA – UFFICIO – ECOLOGIA E AMBIENTE -
INDIRIZZO VIA LUCIO TASCA 81
96010, PORTOPALO DI CAPO PASSERO (SR)
Tel. 0931 848003
Pec: comunecp.areatecnica@pec.it
comunecp.areatecnica@tin.it
Codice Fiscale 00196880892



INDICE

INDICE	3
CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	4
ART. 1 Oggetto e procedure di affidamento	4
ART. 2 – Descrizione del servizio	5
ART. 3 Definizioni	8
ART. 4 Modifiche introdotte dall’Impresa Aggiudicataria	9
ART. 5 Obbligo di continuità dei servizi	9
ART. 6 Corrispettivo e Durata dell’appalto	9
ART. 7 Fatturazioni e pagamenti	11
ART. 8 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia	12
ART. 9 Aumento e/o estensione dei servizi	12
ART. 10 Subappalto	13
ART. 11 Spese di smaltimento e trasporto dei rifiuti	13
ART. 12 Documenti che fanno parte del Contratto	13
ART. 13 Osservanza delle leggi e dei regolamenti	14
Art. 14 Cauzioni e Garanzie	14
Art. 15 Penalità	15
ART. 16 Esecuzione d’ufficio	16
ART. 17 Risoluzione del contratto di servizio	17
ART. 18 Recesso	18
ART. 19 Controllo condotta del servizio	18
ART.20 Servizi o forniture occasionali	18
ART.21 Foro competente	19
ART.22 Spese	19
CAPITOLO II - CONTENUTI DEL PROGETTO E RESPONSABILITÀ DELL’IMPRESA AGGIUDICATARIA	21
Art. 23 Organizzazione ed attività ricomprese nel Servizio	20
ART. 24 Responsabilità dell’Impresa Aggiudicataria	22
ART. 25 Sicurezza sul lavoro	23
ART. 26 – Piano di sicurezza	23
Art. 27 Piano di comunicazione	24
Art. 28 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio	24
ART. 29 Avvio dei servizi	24
ART. 30 Cooperazione	25
ART. 31 Riservatezza	25



CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione “*Servizio di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati. Servizio Temporaneo*” per il Comune di Portopalo di Capo Passero, in provincia di Siracusa tenendo conto:

delle specificità del territorio interessato;-

- delle caratteristiche previste per l’organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
- a) dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 “*Codice unico dell’ambiente*”;
 - b) dell’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (Decreto Legislativo n.50/2016 - GU Serie Generale n. 91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10);
 - c) dal D.P.R. n° 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010*”;
 - d) dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
 - e) dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - f) dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - g) dal Piano di Intervento dell’ARO approvato dal Consiglio Comunale il 21/05/2020;
 - h) dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro;
 - i) dell’ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.°5/Rif del 7 giugno 2016 e ss.mm.ii. d’intesa con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l’obiettivo di **innalzare le percentuali di raccolta differenziata** e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell’ordine:

- la prevenzione della produzione del rifiuto;
- il riutilizzo dei prodotti;
- il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) con modalità “*porta a porta*” e a favorire, il recupero di materiali stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall’art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2020: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

La percentuale di raccolta differenziata da raggiungere, seguendo quanto disposto dal presente progetto previsto per mesi 3, non potrà essere inferiore alla percentuale prevista per legge pari al 65%.



La percentuale di r.d. raggiunta nel mese antecedente alla consegna sarà indicata in sede di verbale di consegna del servizio di cui al presente capitolato.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre tre mesi dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune apparteneva alla data di emanazione dell'Ordinanza;

La Stazione appaltante verifica mensilmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art. 15 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque nonché dalle disposizioni dell'Ufficio Regionale per la raccolta differenziata.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando di gara, utilizzando il criterio del minor prezzo (art. 95 c. 4 lett. b D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.).

ART. 2 – Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio del Comune di Portopalo di Capo Passero. Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi di base**:

1. la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "*porta a porta*" su tutto il territorio comunale delle seguenti tipologie di materiali in applicazione del calendario della raccolta che segue:
 - a) carta, imballaggi in carta e cartone da utenze domestiche e commerciali;
 - b) contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata da utenze domestiche e commerciali;
 - c) imballaggi in vetro da utenze domestiche e commerciali;
 - d) rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) da utenze domestiche e commerciali;

Utenze Domestiche

Lunedì	rifiuto organico (umido)
Martedì	rifiuto secco indifferenziato non riciclabile
Mercoledì	rifiuto organico (umido), vetro
Giovedì	plastica
Venerdì	carta e cartone
Sabato	rifiuto organico (umido)



Utenze Commerciali

Lunedì	rifiuto organico (umido), vetro, plastica, carta e cartone
Martedì	rifiuto secco indifferenziato non riciclabile, rifiuto organico (umido), plastica
Mercoledì	rifiuto organico (umido), vetro, plastica, carta e cartone
Giovedì	Plastica, rifiuto organico (umido)
Venerdì	carta e cartone, rifiuto organico (umido), vetro
Sabato	rifiuto organico (umido), plastica
Domenica	rifiuto organico (umido) DAL 01/05 AL 30/09

N.B.) Quattro giorni alla settimana dovranno essere raccolti i pannolini su sacchetti a parte dove l'utente indica che il sacco contiene pannolini, pannoloni etc.)

N.B. Il calendario di raccolta dei rifiuti e la sua ripartizione sono indicativi e potranno essere modificati su richiesta della S.A. e/o dell'Impresa previa autorizzazione della S.A.

2. lo spazzamento, il diserbo/scrubamento stradale, la cura del verde pubblico;
3. lo svuotamento dei cestini gettarifiuti, installati nelle strade e piazze;
4. la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D.lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
5. il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati, del Mercato Ittico Comunale, delle Piazzole di Deposito Temporaneo (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
6. il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;
7. la raccolta e il trasporto in forma differenziata, il trasporto ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
8. la rimozione dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive presenti sul territorio interessato;
9. la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti e dei RAEE;
10. il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) e delle fontane della città;
11. il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari compresi quelli di prossimità collocati in aree interne ai complessi condominiali ed escluso quelli dati in uso ai privati e delle attrezzature a servizio della raccolta;
12. la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
13. la manutenzione e gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferimento, etc.);
14. la bonifica della discariche abusive dislocate nel territorio comunale, comprensiva della raccolta dei rifiuti urbani o assimilabili agli urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, del loro conferimento ai centri raccolta comunali e del loro smaltimento e/o trattamento finale nei centri di destinazione finale, ivi compresa la presenza di lastre e manufatti in cemento-amianto.



Inoltre comprende i seguenti **servizi accessori obbligatori**:

- 1) Pulizia delle spiagge,
- 2) Pulizia del territorio,
- 3) Operazioni di disinfestazione, disinfezione, derattizzazione e deblatizzazione
- 3) Pulizia delle aree delle Fiere e mercati e aree di manifestazioni,
- 4) Realizzazione e gestione di cartellonistica informativa, fornitura e gestione mezzi e attrezzature per l'espletamento dei servizi,
- 5) Fornitura e gestione materiale di consumo per l'espletamento dei servizi,

ed i seguenti **servizi opzionali a richiesta**:

- 1) Altri servizi che si dovessero rendere necessari nel corso della durata dell'appalto, previo accordo tra le parti.
- 2) La gestione del Centro Comunale di Raccolta ove l'amministrazione lo ritenga.

Gli impianti di destinazione sono di seguito indicati:

- a) per i rifiuti indifferenziati, la discarica sita in c.da Coda Volpe, gestita dalla Società Sicula Trasporti s.r.l., Catania (distanza Km 90 circa dal centro Città);

per i rifiuti differenziati:

- b) frazione umida, OFELIA AMBIENTE – Ramacca – CT -, RACO - Belpasso - CT, e/o impianto da definire;
- c) vetro, l'impianto sito al centro CONAI di Siracusa – o altro impianto da definire;-
- d) carta-cartone, l'impianto sito al centro CONAI di Siracusa – o altro impianto da definire
- e) multimateriale, l'impianto sito al centro CONAI di Siracusa – o altro impianto da definire
- f) legno, l'impianto sito al centro CONAI di Siracusa o Modica – o altro impianto da definire;
- g) rifiuti ingombranti e beni durevoli, l'impianto da definire in provincia di Siracusa e/o Ragusa;
- h) per i rifiuti differenziati pericolosi (RUP), l'impianto da definire;
- i) per le carogne di animali abbandonati su suolo pubblico, l'impianto da definire in provincia di Siracusa
- l) R.A.E.E. – impianto da definire.

Le suddette destinazioni potranno essere soggette a variazioni.

In tal caso se la nuova destinazione si colloca entro la stessa distanza (max km 100) dell'impianto più distante di quelli sopra indicate, non è prevista nessuna modifica del prezzo.

Nel caso in cui la nuova destinazione si colloca ad una distanza diversa comunque maggiore di quella citata al punto precedente, è prevista la variazione in più del prezzo del trasporto, con i prezzi indicati nel quadro economico e nell'elenco prezzi ivi riportati sottoposti al ribasso offerto, solo per la differenza chilometrica.-

ART. 3 Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e s.m.i.;



Piano Regionale (PRGR): il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR): la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

Ufficio comune: l'Ufficio individuato dal comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio;

Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice: il Comune di Portopalo di Capo Passero in forma singola ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

Capitolato Speciale d'Appalto (CSA): il presente capitolato d'oneri;

Concorrente: l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;

Gestore del servizio: l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;

Responsabile del contratto: il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 4 Modifiche introdotte dall'Impresa Aggiudicataria

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Impresa Aggiudicataria (di seguito IMPRESA), se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e preventivamente approvata dall'Amministrazione Comunale nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'Art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 5 Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto costituiscono attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs. 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'IMPRESA dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 "*Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati*", nella Legge 83/2000 (Modifiche ed Integrazioni della Legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati) e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune, potrà sostituirsi all'IMPRESA per l'esecuzione d'ufficio con addebito della spesa sostenuta senza indugi, senza comunicazioni di sorta.-

E' comunque fatta salva la facoltà per il Comune, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'Art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 6 Corrispettivo e Durata dell'appalto

a) CORRISPETTIVO

L'importo complessivo del servizio a corpo posto a base di gara desunto dal quadro economico di



spesa allegato alla relazione illustrativa di progetto è pari ad € 153.705,39 IVA esclusa (per mesi tre), di cui quanto a € 150.631,28, per costo servizi a b.a. e quanto ad € 3.074,11 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso.

L'offerta dell'impresa verrà effettuata dalla stessa in base a calcoli di sua convenienza e di sua responsabilità. I dati contenuti negli elaborati progettuali (analisi dei costi e computo metrico) sono da ritenersi puramente indicativi e finalizzati alla determinazione dell'importo del servizio da porre a base di gara; pertanto l'impresa nulla potrà pretendere se alla conclusione del servizio non otterrà l'utile previsto.

Articolato come segue:

A.-Servizi di base:

- A.01-Servizi di spazzamento
- A.02-Raccolta, trasporto e conferimento RSU
- A.03-Raccolta e trasporto frazioni differenziate
- A.04-Gestione mezzi, strutture, attrezzature e logistica
- A.05-Lavaggio strade e pulizia fontane
- A.06-Lavaggio cassonetti, attrezzature
- A.07-Raccolta e trasporto RUP

B.-Servizi accessori obbligatori

- B.01-Pulizia delle spiagge,
- B.02-Pulizia del territorio,
- B.03-Pulizia Fiere, mercati e aree di manifestazioni,
- B.04-Realizzazione e gestione di cartellonistica informativa,
- B.05-Fornitura mezzi e attrezzature per l'espletamento dei servizi,
- B.06-Fornitura e gestione materiale di consumo per l'espletamento dei servizi,
- B.07- Operazioni di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione;

C.-Servizi accessori di supporto:

- C.01-Consegna agli utenti dei sacchetti per la raccolta, muniti di codice a barre
- C.02-Consegna agli utenti dei contenitori per la raccolta differenziata, muniti di codice a barre
- C.03-Fornitura e consegna agli utenti di manuale informativo,
- C.04-Fornitura e gestione di sistema informatico per la localizzazione dei mezzi e del personale, la registrazione della raccolta, l'elaborazione dei dati ed il monitoraggio delle attività mediante cartografie georeferenziate e dati alfanumerici.
- C.05-Servizi per la diffusione della conoscenza
- C.06-Servizi per la formazione

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto, nonché della gestione del C.C.R. e della sua implementazione come indicato nel Piano di Intervento, che comunque rimane col controllo diretto del Comune.

L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato e relativi allegati.

Per la stima del costo del servizio sono stati calcolati: il costo del personale, il costo degli automezzi, il costo dei trasporti e il costo delle attrezzature, nonché le spese generali e l'utile per l'impresa.



I costi del personale sono stati stimati utilizzando le tabelle FISEASSOAMBIENTE con un impiego medio di 36 ore settimanali. Nel costo degli automezzi sono stati considerati i costi di gestione annui, quali: la quota di ammortamento, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi carburante, olio e pneumatici, l'assicurazione, le tasse e la quota di ammortamento dell'investimento per mezzi ed attrezzature adibiti alla raccolta e spazzamento dei RU.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni, sottoscritte dal Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*" D Lgs. n°81/2008 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i..

b) DURATA

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di mesi 3 (tre).

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

L'avvio del servizio è previsto per il 13/10/2020 ed avverrà con le procedure di urgenza (sotto le riserve di legge) dopo l'aggiudicazione definitiva e nelle more di stipula del contratto.

L'Amministrazione Comunale, qualora non fosse completata la procedura di aggiudicazione del servizio di RU previsto dal piano ARO (per 7 anni), ha facoltà di autorizzare la prosecuzione del servizio (e l'impresa ha l'obbligo di eseguirlo) per ulteriori mesi 3 (ripetizione di servizi analoghi) allo stesso operatore economico ed agli stessi patti e condizioni, con aggiudicazione mediante Procedura Negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 63 c. 5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

In tal caso le percentuali di R.D. sono quelle di cui all'art. 1 del presente capitolato (RD >=65%).

E' prevista inoltre la facoltà di una proroga di mesi 1 alla scadenza del 2° periodo per le stesse ragioni.

L'Amministrazione si riserva inoltre di rescindere unilateralmente ed anticipatamente il contratto d'appalto, qualora dovesse essere avviato il servizio previsto dal piano ARO prima della conclusione del periodo contrattuale. In tal caso si terrà conto degli oneri di investimento già sostenuti dall'impresa.

ART. 7 Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 il comune provvede al pagamento del corrispettivo, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il comune, provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce, il codice CIG, e dovrà essere intestata e spedita alla stazione appaltante elettronicamente.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.



La contabilità verrà redatta mensilmente e verranno corrisposti acconti mensili mediante SAL pari ad un sesto dell'intero prezzo a corpo, oltre all'importo di eventuali servizi aggiuntivi non previsti e regolarmente ordinati dal DEC e dal RUP; sull'importo dei SAL verranno operate le trattenute di legge da restituire alla conclusione del contratto ed alla verifica di conformità.

La fattura sarà emessa trascorsi gg 5 dalla scadenza del mese oggetto di servizio; il pagamento dovrà avvenire entro ulteriori 30 dall'emissione della fattura.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dall'amministrazione comunale.

Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comunale sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 8 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del

bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.



ART. 9 Aumento e/o estensione dei servizi

L'IMPRESA si impegna ad aumentare e/o estendere, su richiesta del Comune, i servizi indicati nel presente Capitolato.

In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Comune, in base ai costi previsti negli elaborati progettuali ed assumendo, per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo, il ribasso di costo indicato nell'offerta, formulata dall'IMPRESA. Nel caso in cui, invece, fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti e specificati nell'elenco costi elementari, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti. Il Comune, potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'IMPRESA sarà tenuta ad eseguire i servizi aggiuntivi o sostitutivi di cui sopra mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART. 10 Subappalto

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2016, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle condizioni, ex art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2016.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

ART. 11 Spese di smaltimento e trasporto dei rifiuti

La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

Trasporto dell'indifferenziato

La destinazione sarà quella imposta dal Comune, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento.

Rientra nel servizio anche il trasporto entro una distanza dal Comune di Portopalo di Capo Passero di km 100 (calcolato dal centro città). Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto è compreso nel prezzo offerto, anche nel caso di modifica dell'impianto di conferimento. Per distanze superiori si farà riferimento a quanto stabilito nell'elenco costi elementari solo per la maggiore distanza oltre i 100 Km.

Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili ed ingombranti o dei RAEE

Il materiale dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera o a centri di



riciclaggio convenzionati (es. Centro Coordinamento RAEE), la cui individuazione sarà a carico dell'IMPRESA. Sarà compito dell'IMPRESA operare al meglio la separazione e la purificazione per ottimizzare i ricavi. Pertanto rimangono a carico della stessa anche eventuali oneri di selezione e smaltimento dei sovvalli.

Per il vetro vige il divieto di utilizzo di mezzi compattanti onde evitare la frantumazione del materiale raccolto, salvo diversa indicazione ed esplicita autorizzazione dell'impianto di destinazione.-

Conferimento degli ingombranti non recuperabili, dei RUP ed altri materiali non recuperabili non compresi nei punti precedenti

Restano a carico dell'IMPRESA le spese di selezione e smaltimento, nonché le spese per il trasporto al centro di recupero di tutte le frazioni differenziate.

ART. 12 Documenti che fanno parte del Contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

1. il Piano Operativo di Sicurezza, da redigersi a cura dell'IMPRESA;
2. il presente "Capitolato Speciale d'Appalto"
3. documenti: - **Quadro Economico**;
4. computo metrico ed analisi.

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori Pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

ART. 13 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'IMPRESA avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e del Regolamento per l'applicazione della Tassa/Tariffa rifiuti. L'IMPRESA sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'IMPRESA sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal responsabile del controllo del servizio individuato dal Comune, all'uopo designato al controllo dei servizi.

> *Versamento Contributo Autorità per la Vigilanza.*

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1.gennaio.2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.



Art. 14 Cauzioni e Garanzie

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50%.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. n°50/2016, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.103 del D.Lgs. n°50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto. Al contratto verrà allegata la cauzione definitiva secondo l'art. 104 del D.Lgs. n. 50/2016 E' prevista inoltre una Polizza di R.C.T. con massimale pari al valore del Contratto. Le cauzioni dovranno essere intestate al Comune di Portopalo di Capo Passero.

ART. 15 Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio comunale di competenza, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico dell'Impresa le seguenti sanzioni:

per ogni inadempienza agli obblighi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	€ 2.500,00
per ogni operatore senza idoneo vestiario e/o senza dispositivi di protezione individuale	€ 150,00
per ogni inadempienza agli obblighi nei confronti dell'Amministrazione	€ 1.000,00
per ogni inadempienza agli obblighi in materia di documentazione da fornire all'Amministrazione	€ 2.000,00
mancato invio o errato schema all'Amministrazione del programma giornaliero dei servizi	€ 500,00
per ogni spostamento arbitrario di cassonetti, contenitore	€ 150,00
per ogni altra inadempienza sopra non indicata	€ 600,00



1. In particolare, per la violazione dell'obbligo dell'Affidatario di assicurare la retribuzione ai lavoratori dipendenti entro il giorno quindici del mese successivo, si applica in misura fissa la sanzione del 5% dell'acconto mensile se il ritardo è inferiore a 15 giorni, del 10% dell'acconto mensile se il ritardo supera i 15 giorni.
2. In caso di gravi e persistenti inadempienze, configurandosi la non idoneità dell'Affidatario ad assolvere agli obblighi contrattuali, l'Amministrazione può disporre la revoca dell'appalto e chiedere il relativo risarcimento dei danni, con automatico incameramento della cauzione definitiva; così pure nel caso di recidiva dell'Appaltatore nella violazione dell'obbligo di assicurare la retribuzione ai lavoratori dipendenti entro il giorno quindici del mese successivo a quello lavorato.
3. L'importo complessivo delle eventuali sanzioni comminate all'Appaltatore in un mese è applicato come ritenuta sull'acconto ad esso dovuto nel mese successivo.
4. S'intende per "disservizio" la scorretta, parziale o mancata esecuzione di uno o più servizi previsti dal presente capitolato.
5. Al verificarsi di gravi disservizi quali la mancata o ridotta esecuzione di uno o più servizi, l'Amministrazione ha la facoltà di applicare con provvedimento motivato, oltre alla riduzione della spesa determinatasi per il servizio non sufficientemente svolto, una penalità calcolata per ogni tipologia di disservizio in base ai seguenti importi elementari:

per ogni cassonetto r. s. u. non svuotato	€ 150,00
per ogni cumulo di rifiuti non raccolto	€ 150,00
per ogni perimetro di spazzamento non sufficientemente spazzato	€ 400,00
per ogni perimetro di spazzamento non spazzato	€ 800,00
per mancato diserbamento programmato	€ 300,00
per mancato intervento programmato di lavaggio e manutenzione cassonetti	€ 500,00
per mancato intervento programmato di lavaggio strade, fontane etc.	€ 500,00
per mancato intervento programmato di pulizia delle spiagge	€ 500,00
per mancato intervento programmato di rimozione delle discariche abusive	€ 500,00
per mancata rimozione di discarica abusiva	€ 500,00
per contenitore della raccolta differenziata non svuotato	€ 150,00
per ogni utente non servito nella raccolta porta a porta	€ 20,00
per mancata raccolta dei rifiuti abbandonati, anche commerciali	€ 250,00
per altro disservizio relativo ad una qualsiasi prescrizione di capitolato	€ 500,00
Per il mancato raggiungimento delle percentuali mensili di r.d., - (per ogni punto percentuale)	€ 2.000,00
Nel caso di raggiungimento di % in difetto rispetto a quella del mese precedente oltre alla penalità nella misura della superiore riga rispetto a quella programmata (per ogni punto percentuale)	€ 4.000,00

6. Le penalità sono applicate mediante ritenute sulla rata di acconto relativa al periodo in cui si è verificato il disservizio o, comunque, sulla rata successiva.
7. L'applicazione delle penali non fa venire meno il diritto al risarcimento di eventuali danni ulteriori e, se del caso, la comunicazione del fatto all'autorità competente.-
8. L'Amministrazione ha, altresì, la facoltà, al verificarsi di gravi disservizi non eliminati nei tempi assegnati, nonostante diffida, ferme restando le penalità applicate, e salve le eventuali sanzioni di legge e di capitolato, di eseguire direttamente o di far eseguire ad altra impresa il servizio sostitutivo, rivalendosi, in danno, sull'Affidatario, mediante decurtazione dall'acconto del mese successivo della spesa sostenuta.
9. Sanzioni per inadempienze e penalità per disservizi sono cumulabili.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.



L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza mensile dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Le suddette penali, da intendersi riferite all'intero periodo contrattuale, saranno applicate mensilmente e saranno trattenute, dopo l'accertamento dell'inadempienza e/o del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, nel primo mese successivo, nei provvedimenti di liquidazione a favore dell'impresa, attraverso detrazioni nella contabilità dei SAL.

Nel caso di prosecuzione del contratto il raggiungimento degli obiettivi sarà commisurato alle % minime di RD del 65% con le stesse modalità;

ART. 16 Esecuzione d'ufficio

Il Comune, potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'IMPRESA, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro le 48 ore successive all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'IMPRESA, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio, avvalendosi di ditte specializzate nel settore.

ART. 17 Risoluzione del contratto di servizio

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore mezzo PEC, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio



comunale.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART. 18 Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 19 Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via mail.



I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

Il riscontro di disservizi e/o di mancato rispetto dei circuiti di raccolta o altre inadempienze rilevabili attraverso il sistema di controllo satellitare previsto in progetto, costituisce elemento sufficiente per l'applicazione di penalità in detrazione dal corrispettivo, in proporzione all'inadempienza registrata

ART. 20 Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

ART.21 Foro competente.

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del Contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferente all'esercizio della gestione, saranno devolute, in via esclusiva, alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. E' pertanto il ricorso all'arbitrato. Il Foro competente è quello di Siracusa.

ART. 22 Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'IMPRESA. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.



CAPITOLO II - CONTENUTI DEL PROGETTO E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Art. 23 Organizzazione ed attività ricomprese nel Servizio

A Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'IMPRESA dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'IMPRESA, dovrà essere capace e fisicamente idoneo. L'IMPRESA sarà tenuta:

1. ad applicare quanto previsto dall'Art. 6 del CCNL di categoria per i passaggi di gestione;

2. a richiedere all'impresa cessante di comunicare in tempo utile, il numero ed il nominativo dei propri dipendenti impiegati da oltre 240 giorni nei servizi oggetto dell'appalto, nonché le mansioni svolte dagli stessi mettendone a disposizione tutta la documentazione che la medesima ritenuta utile al fine di effettuare le opportune verifiche;

3. riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi.

4. osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

5. depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. riconoscere degli elementi premianti, in termini di remunerazione, a tutti gli operatori addetti al servizio di raccolta qualora si dovessero superare gli obiettivi di RD.

L'IMPRESA in caso di innovazioni tecnologiche o ristrutturazioni organizzative del servizio che abbiano implicazioni sui livelli occupazionali, si incontrerà con la R.S.U. o, in mancanza, con le RSA, congiuntamente alle strutture territorialmente competenti delle OO.SS stipulanti il presente CCNL, per la ricerca di soluzioni atte a garantire l'occupazione dei lavoratori, anche assunti ai sensi dell'Art. 6 del CCNL.

In relazione alle esigenze organizzative, il dipendente può essere assegnato temporaneamente a mansioni diverse da quelle inerenti il suo livello purché ciò non comporti alcun peggioramento economico o morale della sua condizione.

In caso di re-inquadramento in livello inferiore per definitivo mutamento di mansioni per giustificato motivo oggettivo, sempreché vi siano posti disponibili nell'organizzazione del lavoro aziendale e il lavoratore interessato risulti idoneo allo svolgimento delle nuove mansioni, al dipendente è attribuita la posizione parametrica A, ove prevista, del livello inferiore nel quale è reinquadrato.

L'inidoneità alle mansioni specifiche di cui all'Art. 42 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. è regolata a termini del medesimo articolo.

Il personale dell'IMPRESA dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio dovrà:

a) essere dotato, a cura e spese dell'IMPRESA, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:

- del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
- delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;

b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dal Comune, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'IMPRESA stessa.

Il Comune di Portopalo di Capo Passero, si riserva di pretendere l'allontanamento del personale



dell'IMPRESA incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dall'IMPRESA e che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del Responsabile di cui al comma precedente, che dovrà avere le caratteristiche professionali offerte dall'IMPRESA in sede di gara, trasmetterà inoltre al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

E' facoltà dell'Amministrazione richiedere all'IMPRESA la sostituzione di detto Responsabile se ad insindacabile giudizio del Comune, lo stesso non sia ritenuto idoneo alle mansioni richieste per garantire la qualità dei servizi sul territorio comunale, nel pieno rispetto dei reciproci obblighi contrattuali. In tale caso, l'IMPRESA dovrà provvedere alla sostituzione del Responsabile entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta del Comune. Nuove esigenze di personale dell'IMPRESA per il cantiere di Portopalo di Capo Passero dovranno essere soddisfatte preferibilmente tramite l'assunzione di residenti nel Comune di Portopalo di Capo Passero.

L'IMPRESA dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune, in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'IMPRESA imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

Qualora IMPRESA abbia necessità di ulteriore personale per la gestione dei servizi potrà utilizzare personale già presente nel proprio organico. Nel caso di ricorso a nuove assunzioni da parte dell'IMPRESA per queste finalità verrà applicato il contratto Fise-Assoambiente a tempo determinato rispettando pedissequamente le prescrizioni dell'Art. 11 del CCNL **di assoluto divieto di applicare condizioni contrattuali tali da consentire la trasformazione a tempo indeterminato, pena la risoluzione del Contratto di Appalto.**

B - Mezzi e attrezzature

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente. L'IMPRESA ha l'obbligo di produrre tutta la documentazione attestante la rispondenza delle caratteristiche tecniche dei mezzi e delle attrezzature entro 30 giorni dall'avvio del servizio.

I mezzi di servizio per la raccolta delle varie tipologie di rifiuto dovranno essere EURO 6, inoltre predisposti per l'installazione, senza ulteriori oneri per il Comune, di strumenti elettronici di riconoscimento (codici a barre, transponder, ecc.) dei contenitori (dotati di trasponder) dei rifiuti raccolti presso le singole utenze e/o per l'identificazione dei sacchetti (tramite la lettura di codici a barre o di trasponder a perdere adesivi da distribuire agli utenti): ciò in previsione dell'introduzione di modalità di identificazione e di ricognizione dei rifiuti conferiti da ogni singolo utente al fine di applicare sistemi di incentivazione economica puntuale per la massimizzazione del recupero dei rifiuti riciclabili.

Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali nella disponibilità del Comune (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, se riconosciuti dalla Stazione appaltante efficienti ed a norma sono conferiti in comodato per l'espletamento del servizio al Gestore per la durata del servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n°152/06, e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

Si precisa che all'avvio del servizio l'Impresa, di concerto con il Comune deve reperire un'area atta a realizzare prontamente il Centro comunale di Raccolta che la ditta dovrà opportunamente attrezzare con oneri a proprio carico come indicato nel progetto tra i servizi di "Gestione mezzi, strutture, attrezzature e logistica".

Il Comune si riserva di individuare ulteriori impianti o strutture, da realizzare e gestire sia



direttamente che attraverso altri soggetti sia mediante affidamento per l'esecuzione e/o la gestione parziale o totale alla ditta appaltatrice previa accordo e valutazioni economiche basate sui prezzi dell'appalto principale.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detti impianti e tutte le eventuali altre dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte del personale comunale in contraddittorio con la ditta appaltatrice.

Il Comune, avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'IMPRESA e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

ART. 24 Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria

L'IMPRESA risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. Sarà pure a carico dell'IMPRESA la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per eventuali inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

Si tenga conto che l'impresa non potrà rifiutare di ritirare contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Comune, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva. E' fatto obbligo all'IMPRESA di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto del Comune di Portopalo di Capo Passero, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, ed alle assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo. L'IMPRESA dovrà fornire al Comune polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile con massimale pari almeno al valore del contratto.

Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'IMPRESA è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- l'IMPRESA dovrà indicare il nominativo di un responsabile, dotato di potere decisionale, con recapito telefonico, al quale il Comune di Portopalo di Capo Passero potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni compreso i festivi, dalle ore 6.00 alle ore 22.00;
- disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal disciplinare tecnico;
- nel caso di guasto di un mezzo dell'IMPRESA dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune di Portopalo di Capo Passero, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata del Comune di Portopalo di Capo Passero;
- comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento). Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, l'IMPRESA dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune di Portopalo di Capo Passero, concordando con la stessa le modalità per la rimozione dei rifiuti.



Nell'esecuzione del servizio appaltato l'IMPRESA curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

ART. 25 Sicurezza sul lavoro

Il Comune di Portopalo di Capo Passero considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente capitolato stabilisce quindi come prima regola per l'IMPRESA quella che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Inoltre, l'attività svolta dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, contenute e previste dal vigente codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. L'IMPRESA si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'IMPRESA si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare l'IMPRESA dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'IMPRESA, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione, dovrà presentare il proprio «Documento di Valutazione dei Rischi» (D.Lgs. 81/2008 Art. 28), nonché l'eventuale piano di coordinamento ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Il Documento di Valutazione dei Rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'IMPRESA per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Il DUVRI (il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui all'Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08, è parte integrante del presente Capitolato.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'IMPRESA di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 26 – Piano di sicurezza

Con la firma del contratto l'IMPRESA assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, D.Lgs.165/09 e ss.mm.ii.. Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'IMPRESA, restandone sollevato il Comune di Portopalo di Capo Passero indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente. L'IMPRESA rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica che verranno successivamente emanate.

L'IMPRESA dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza.



Art. 27 Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc. . .

Art. 28 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche-Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

ART. 29 Avvio dei servizi

L'IMPRESA si impegna ad avviare i servizi domiciliari **IMMEDIATAMENTE** dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, nelle more del contratto.

Nella fase transitoria, e comunque per un periodo non superiore a 15 giorni, l'IMPRESA dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

Contemporaneamente l'IMPRESA dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

1. elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
2. attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma stabilito dal Comune;
3. provvedere alle forniture dei materiali necessari per l'espletamento del servizio;
4. provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo;
5. provvedere alla rimozione e deposito presso un sito reperito in accordo con il Comune dei contenitori/cassonetti stradali non più utilizzabili e alla relativa sostituzione;

Per le utenze turistiche che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale l'IMPRESA dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto all'IMPRESA per variazioni del numero e del tipo di utenze risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione dando per acquisito che l'IMPRESA ha svolto le necessarie indagini prima della presentazione dell'offerta.

I servizi di spazzamento e pulizia delle strade, nonché quelli speciali come previsti dal disciplinare tecnico, dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio dell'appalto.

Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati all'IMPRESA secondo quanto previsto al precedente Art. 21.



ART. 30 Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'IMPRESA di segnalare al Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.). E' fatto altresì obbligo di denunciare al Comune qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'IMPRESA collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

L'IMPRESA provvederà a fornire i dati utili alla compilazione ed inoltre agli organi competenti, massimo 30 gg. prima che scadano i termini temporali previsti dalla normativa vigente, della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) per il Comune di Portopalo di Capo Passero, trasmettendone copia integrale all'Ufficio Ecologia-Ambiente.

In caso di ritardo ovvero di mancata trasmissione, nei termini su citati, verrà addebitata (mediante decurtazione dall'importo del primo canone utile) la somma corrispondente alla sanzione a versarsi.

ART. 31 Riservatezza

L'IMPRESA ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune di Portopalo di Capo Passero. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benessere del Comune di Portopalo di Capo Passero. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.





COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO
(Provincia di Siracusa)

**COPIA DI DETERMINAZIONE
DEL
RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

NUMERO 175 R. V. DEL 01-10-2020

REGISTRO GENERALE N. 320

Oggetto: SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DEL COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO. PER MESI TRE - DETERMINA A CONTRARRE.-

L'anno duemilaventi, il giorno **uno** del mese di **ottobre** in Portopalo di Capo Passero nella Casa Comunale, il Responsabile dell'AREA TECNICA adotta la seguente determinazione ai sensi dell'art. 13 della L. R. n. 30 del 23/12/2000:

PREMESSO CHE:

- in data 12.10.2020 viene a scadere l'appalto relativo al **SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA NEL TERRITORIO DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO, IN REGIME TRANSITORIO** *esperto dall'Impresa "Puccia Giorgio"*;
- il Comune di Portopalo di Capo Passero sta definendo la predisposizione della gara per sette anni, previa approvazione in data 21/05/2020 del Consiglio Comunale del Piano di Intervento come stabilito dalla legge regionale 9/2010 e sss.mm.ii.
- ai fini di poter assicurare il servizio si deve procedere ad un affidamento transitorio che possa dare il tempo di concludere le procedure per l'attuazione del Piano di Intervento e delle procedure da parte della SRR Siracusa;
- l'Amministrazione Comunale ha dato mandato all'ufficio di predisporre un progetto in regime transitorio per mesi tre, in modo da poter esperire le procedure per l'appalto sul piano di Intervento che è stato già trasmesso alla SRR Siracusa a seguito di approvazione del Consiglio Comunale del 21/05/2020;

ATTESO che:

- l'Ufficio Tecnico Comunale ha predisposto un progetto per il "SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA NEL TERRITORIO DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO, IN REGIME TRANSITORIO, PER MESI TRE" composto da: Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio, Computo metrico e analisi della spesa, Capitolato Speciale d'Appalto (adeguato alla normativa di cui al D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016. implementato e coordinato con il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56) avente importo totale di € 169.075,929 di cui € 150.631,28 importo a base d'asta del servizio per mesi tre, € 3.074,11 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 15.370,539 per IVA al 10%;

VISTO l'art. 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che prescrive l'adozione di apposita preventiva deliberazione per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO che l'art. 35 comma 1 lett c) del D.Lgs. 50/2016 fissa la soglia di rilevanza comunitaria ad € 214.000 per gli appalti pubblici di forniture e servizi e quindi la gara è da considerarsi "sotto soglia";

VISTO l'art. 95, comma 4, lettera b), del D.Lgs 50/2016 e il carattere ripetitivo del servizio con riferimento alla specificità e sistematicità della raccolta, smaltimento e conferimento degli RSU;

RITENUTO di scegliere, pertanto, ai sensi della norma di cui sopra, trattandosi di appalto di servizi il cui importo è inferiore alla soglia europea di 214.000,00 €, la procedura di affidamento, di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in ultimo secondo il testo di cui alla legge 14 giugno 2019, n. 55, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b).

DATO ATTO CHE:

- con il conferimento dell'appalto ed il conseguente contratto si intende procedere all'affidamento per l'esecuzione del servizio, giusto progetto citato in premessa composto da:
 - Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
 - Computo metrico e analisi della spesa;
 - Capitolato Speciale d'Appalto (adeguato alla normativa di cui al D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016. implementato e coordinato con il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56)
- è necessario procedere con estrema urgenza all'espletamento della gara d'appalto per cercare di rispettare i termini di scadenza del servizio in atto;
- la procedura di gara in esecuzione all'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 1 della legge 120/2020, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b);

PRESO ATTO del parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI:

- il D.L.vo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii.;
- il D.L.vo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 11/09/2020 N.120;
- la Deliberazione di Giunta Comunale N. 70 del 28/09/2020;

VISTO il Decreto del Sindaco N. 8 del 28/09/2020;

Tutto quanto premesso, visto e considerato,

DETERMINA

1. Di approvare il progetto *SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA NEL TERRITORIO DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO, IN REGIME TRANSITORIO, PER MESI TRE* composto da: Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; computo metrico e analisi della spesa; capitolato speciale d'appalto (adeguato alla normativa di cui al D. Lgs., n. 50 del 18/04/2016, implementato e coordinato con il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56) dell'importo complessivo di € 153.705,39 IVA esclusa di cui € 150.631,28, ed € 3.074,11 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per l'importo totale del servizio per mesi tre pari ad €. 169.075,93;
2. Di indire una gara d'appalto per l'affidamento del *"SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA NEL TERRITORIO DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO, IN REGIME TRANSITORIO, PER MESI TRE"* tramite procedura di gara, di cui all'art. 1 comma 2 lettera della Legge 120/2020, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b).
3. Di dare atto che per le procedure di appalto si applicano tutte le procedure d'urgenza previste dalla normativa per accelerare i tempi di aggiudicazione;
4. Di dare atto che il RUP è il Geom. Mario Poidomani;
5. Di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
6. Di procedere alla prenotazione della spesa occorrente pari ad € 169.075,93 imputandola in quanto ad €. 23.759,55 al capitolo 69, in quanto ad €. 130.000,00 al Capitolo 69/7, del bilancio in corso di formazione, mentre €. 15.316,38 risultano impegnate con determina dirigenziale n. 51/87 del 30.03.2020, dando atto che si procede ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 per scongiurare danno certo all'ente in caso di mancato assolvimento del servizio di rsu e che si procederà all'impegno definitivo in sede di aggiudicazione della gara;
7. il codice CIG in essere per la procedura in oggetto è : **845418020A**
8. l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all' articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000;
9. la presente determina è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio on-line ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000.

Confermato e sottoscritto
IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA
f.to POIDOMANI MARIO

Il sottoscritto Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria,

D I C H I A R A

Che la complessiva spesa di Euro **169.075,93**:

Trova la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, al:

Codice di Bilancio **1090503** Cap. **69** Esercizio Finanziario **2020 C**
Impegno N. **155 DET. AREA TECNICA N. 320** del **01-10-2020**

Trova la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, al:

Codice di Bilancio **1090503** Cap. **69** Esercizio Finanziario **2020 C**
Impegno N. **156 DET. AREA TECNICA N. 320** del **01-10-2020**

Portopalo di Capo Passero **01-10-2020**

**IL RESPONSABILE
DELL' AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**
f.to DOTT. MICIELI VINCENZO

È copia conforme per uso amministrativo.

Portopalo di Capo Passero _____

IL SEGRETARIO
DOTT. DANIELE GIAMPORCARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal **08-10-2020** al **23-10-2020** registrata al n. **623** Reg. pubblicazioni

Portopalo di Capo Passero, li 08-10-2020

IL RESP.LE DELL'ALBO PRETORIO
f.to MONTALTO VINCENZO

La presente determinazione, su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, è stata pubblicata dal **08-10-2020** al **23-10-2020** registrata al n. **623** Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li 24-10-2020

IL RESP.LE DELL'ALBO PRETORIO
f.to MONTALTO VINCENZO

IL SEGRETARIO
f.to DOTT. DANIELE GIAMPORCARO